



COMUNE DI RAPOLANO TERME

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31/03/2016 ore 21.30 e seguenti
 presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
 il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 9 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 4 come segue:

		P	A			P	A
1	Spanu Emiliano	X		8	Sbardellati Rossella	X	
2	Biancucci Severino	X		9	Seri Francesca	X	
3	Dema Giulia	X		10	Abbruzzese Francesco	X	
4	Donzellini Riccardo		X	11	Bruscia Sabra		X
5	Massai Giulio		X	12	Sammicheli Alessio	X	
6	Montigiani Daniele	X		13	Vecchi Simona		X
7	Raffaelli Giulia	X					

Presiede il Sindaco, Emiliano Spanu - Assiste il Segretario Comunale, Dr. Gianpaolo Brancati incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Magi Valentina, Raffaelli Perla, Vigni Federico

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

Atto Nr.10

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016. PROPOSTA DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il presente argomento congiuntamente ai punti posti all'ordine del giorno concernenti il bilancio e delibere collegate;

Preso atto che la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sotto riportata proposta di deliberazione:

“



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE **Al Consiglio Comunale**

OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016. PROPOSTA DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d.lgs. N. 267/2000 fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Premesso che con Decreto D.M. 28 Ottobre 2015 il Ministro ha differito dal 31 Dicembre 2015 al 31 Marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città metropolitane, dei comuni, delle provincie e dei liberi consorzi comunali della Regione Sicilia;

Premesso che sarà possibile un ulteriore differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città metropolitane, dei comuni, delle provincie e dei liberi consorzi comunali della Regione Sicilia;

Dato atto che con il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione in via automatica sono prorogati, alla stessa data (31 Marzo 2016), il termine per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali. Ciò in virtù:

- dell'art. 1 comma 169, L. 27 Dicembre 2006 secondo il quale “ gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le

aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- dell'art. 53 comma 16, L.23 Dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro i termini di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Dato atto che con il differimento del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione è autorizzato per le città metropolitane, i comuni, le province ed i liberi consorzi della Regione Siciliana, l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 29.12.2015 con cui vengono assegnate le risorse provvisorie in esercizio provvisorio 2016;

Vista la legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 Dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali come di seguito riportato , “ 26. *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle **deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.** Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della Legge 30 Dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79,80,83, e 86, della Legge 23 Dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti- La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267/2000.*”

Viste le disposizioni contenute nella legge di Stabilità anno 2016 in materia di IMU qui di seguito elencate che decorrono dall'anno di imposta 2016:

- a) Comma 10 lettera b): “sconto” della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato a genitori o figli; **riduzione del 50% per l'imposta sulla prima casa data in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli e genitori)**, a condizione che si possieda solo un'altra casa di proprietà nello stesso Comune “ b) *al comma 3, prima delle lettera a) è inserita la seguente:< a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre l'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini delle applicazioni delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo, attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23>;*”.

- b) Comma 13. Nuovi criteri per l'esenzione IMU dei terreni agricoli. Per quanto riguarda le imprese è stata eliminata l'IMU sui terreni agricoli e quella sugli imbullonati (comma 21 del testo sopra riportato), ovvero i macchinari fissi al suolo della aziende. “ 13. *A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dell'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 15 giugno 1993. Sono altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:*
- a)*posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
- b)*ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 Dicembre 2001, n. 448;*
- c)*a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n.34.”*
- c) Comma 25. Cancellata la norma che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale propria secondaria: “ 25. *L'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è abrogato.*”
- d) Comma 21: esclusione dalle imposte immobiliari dei **macchinari “ imbullonati** (vedi testo sopra riportato)
- e) Commi 53 e 54: **riduzione del 25% di IMU** per gli immobili a canone concordato: 53. All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: <6-bis. *Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento*>. 54. *Al comma 678 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, infine, il seguente periodo:< Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento*>.

Tanto premesso e considerato

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29 Giugno 2015 avente per “ OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015,” che si richiama integralmente e che al punto 2 del dispositivo recita: “ 2. Di approvare le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015 nei termini che seguono:

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI		Aliquote per cento
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificato nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché le relative pertinenze,dall'imposta dovuta si detraggono poi, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;	0,48

2	Terreni agricoli	1,06
3	Tutti gli altri immobili ed aree edificabili	1,06

Precisato che questo ente si trova in condizioni di dover rafforzare gli equilibri di parte corrente;

Precisato che in merito alla fragilità degli equilibri si è pronunciata anche la Corte dei Conti Toscana- Sezione Controllo in data 30 marzo 2015 (protocollo Corte dei Conti 0001582-20/03/2015-SC_TOS-T83-P) intimando l'ente ad adottare misure correttive volte al ripristino della sana gestione;

Ritenuto opportuno pertanto proporre al Consiglio di confermare le aliquote e detrazioni IMU dell'anno 2015 ;

Richiamata integralmente la Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 10 Marzo 2016 avente per oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONI ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016. PROPOSTA DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, relativi alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio interessato;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare:

-di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di prendere atto della disposizione “ blocco aumenti tariffari” contenuta nella legge di stabilità anno 2016 (legge 208/2015 pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 Dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi per l'anno 2016 ;

-di approvare e **confermare** pertanto, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2016, **le medesime aliquote e detrazioni IMU relative all'anno 2015**, negli stessi importi e percentuali dell'anno 2015 esposti in dettaglio nella delibera di consiglio comunale n. 39 del 29 giugno 2015:

-di prendere atto della **esenzione IMU dei terreni agricoli a far data dal 1.1.2016** (riferimento al punto 2 tabella aliquote) disposta con legge 208/2015 comma 13 sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

- di precisare che dall'Imposta dovuta per le abitazioni principali classate A/1-A/8 e A/9 si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;
- di dare atto che le aliquote e detrazioni confermate di cui sopra decorrono dal 01 gennaio 2016;
- di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale nei termini e nei modi fissati dalle circolari di riferimento;
- di pubblicare la presente Deliberazione sul sito del Comune di Rapolano Terme- Sezione Trasparenza ;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.Lgs. n. 267/2000.

La Giunta Comunale ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso visione della proposta di deliberazione presentata dalla Giunta Comunale e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e allegati all'originale del presente atto ;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: n. 9
Consiglieri votanti: n. 9
Voti favorevoli: n. 8
Voti contrari: n. 1 (Sammicheli)
Astentuti: n. 0

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto della disposizione “ blocco aumenti tariffari” contenuta nella legge di stabilità anno 2016 (legge 208/2015 pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 Dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi per l'anno 2016 ;
- 3) di approvare e **confermare** pertanto, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2016, **le medesime aliquote e detrazioni IMU relative all'anno 2015**, negli stessi importi e percentuali dell'anno 2015 esposti in dettaglio nella delibera di consiglio comunale n. 39 del 29 giugno 2015:

- 4) di prendere atto della **esenzione IMU dei terreni agricoli a far data dal 1.1.2016** (riferimento al punto 2 tabella aliquote) disposta con legge 208/2015 comma 13 sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.
- 5) di precisare che dall'Imposta dovuta per le abitazioni principali classate A/1-A/8 e A/9 si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;
- 6) di dare atto che le aliquote e detrazioni confermate di cui sopra decorrono dal 01 gennaio 2016;
- 7) di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale nei termini e nei modi fissati dalle circolari di riferimento;
- 8) di pubblicare la presente Deliberazione sul sito del Comune di Rapolano Terme- Sezione Trasparenza .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: n. 9
Consiglieri votanti: n. 9
Voti favorevoli: n. 8
Voti contrari: n. 1 (Sammicheli)
Astenuiti: n. 0

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D.lgs. n° 267/2000

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto EMILIANO SPANU

Fto DR.GIANPAOLO BRANCATI

SI ATTESTA

◆ Che copia della presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line Comunale il giorno ___07 aprile 2016_____ per quindici giorni consecutivi, Art. 124, c. 1 ;

Dalla residenza comunale, li' ___07 aprile 2016_____

**IL DIPENDENTE ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE**

Fto ROBERTA NEPI

La stessa deliberazione:

★ E' resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla residenza comunale, li' ___07 aprile 2016_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto DR.GIANPAOLO BRANCATI

Divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla residenza comunale, li' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto DR.GIANPAOLO BRANCATI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 07 aprile 2016.....

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dr. Marco Anselmi